

Referendum Nuova Pescara si farà. Respinto ricorso comune Spoltore

PESCARA Nessuna sospensiva. Il 25 maggio nelle cabine elettorali ci sarà anche la scheda del referendum per la «Nuova Pescara» con cui si chiede ai cittadini di pronunciarsi riguardo la possibilità di fondere in un'unica municipalità Pescara, Montesilvano e Spoltore. Il Tar dell'Aquila ha infatti rigettato la richiesta di sospensiva del decreto del presidente della Regione Gianni Chiodi che autorizza il referendum, avanzata dal Comune di Spoltore perché, sosteneva il sindaco Luciano Di Lorito, vi erano dei vizi di legittimità nella procedura adottata per indirlo. Una posizione sulla cui fondatezza il Tribunale amministrativo non ha però trovato alcun riscontro dando quindi ragione non solo alla Regione, ma ancor più al Comitato «Pescara Montesilvano Spoltore – Pre Crescere Diventiamo Grandi», costituitosi parte civile nel procedimento per voce dell'avvocato Carlo Costantini, da sempre in prima linea per la costituzione della «Nuova Pescara». «Ho sempre trovato incomprensibile il tentativo di impedire ai cittadini di esprimere un punto di vista sul referendum – dichiara Costantini – ora anche l'ultimo ostacolo è stato superato». Il 25 c'è un'altra scheda.

